

GIOVENTÙ ESPERANTISTA ITALIANA

RELAZIONE MORALE 2005/06

Il Consiglio Direttivo quest'anno si è ridotto da otto a sette membri, con l'uscita di Flavia Dal Zilio e del cassiere Andrea Bertaglia, al quale è subentrato Lorenzo Castelvetri.

Da qualche anno purtroppo impegni lavorativi e di studio che coinvolgono tutti i Consiglieri, rallentano lo svolgimento delle attività proposte. Inoltre quest'anno alcuni estraranoj sono stati impegnati nella realizzazione di un programma giovanile da proporre durante l'UK di Firenze, quindi parte delle energie sono state investite a questo scopo.

Quest'anno il Direttivo si è riunito 4 volte, due in meno rispetto all'anno scorso, ma grazie alla mailing list i contatti tra i Consiglieri sono sempre stati assidui ed oltre a mantenere i contatti con gli ex-estrananoj e i rappresentanti FEI, ha coinvolto nuovi attivisti (Luca Della Maddalena, Massimo Ripani)

Infine si è mantenuto un ottimo rapporto con i rappresentanti delle varie associazioni esperantiste europee e a novembre è stato organizzato un incontro TEJK a Torino.

Il Festival Internazionale Giovanile

Il Festival è giunto quest'anno al suo 30° anno, e proprio perché sembrava una soglia importante da varcare abbiamo avuto molti dubbi sulla sua realizzazione, ma alla fine, considerate anche le numerose richieste da parte degli "affezionati", abbiamo deciso comunque di organizzare qualcosa. E' stato ridotto il numero dei giorni del soggiorno da sei a cinque e ha subito una riduzione anche il programma.

Il numero dei partecipanti continua ad essere un po' basso rispetto a qualche anno fa, questo è da imputare sia al fatto che le informazioni sul Festival sono arrivate in ritardo per i motivi sopra accennati, sia perché si riscontra un calo generale dei partecipanti nei più importanti incontri giovanili europei.

Incontri organizzati

- Torino, 28-31 ottobre 2005, incontro TEJK
- 30° IJF - Festival Internazionale Giovanile, Torricella (Pg) 13-18 aprile 2006

Partecipazione della IEJ ad altri incontri

- SO.LE [SOmera LErnejo], scuola estiva di esperanto, Torre Pellice (TO), 23-26 giugno 2005
- 61° IJK a Zakopane (Polonia), 31 luglio – 7 agosto 2005, Hanno partecipato per la IEJ, Daniela Tagliafico e Selena Contin
- Congresso FEI, Rimini 2-7 settembre 2005
- Tavola della Pace, 8 settembre 2005, Terni e Marcia della Pace, 11 settembre 2005, Perugia-Assisi, hanno partecipato per la IEJ Lorenzo Castelvetro e Luca Della Maddalena
- Barcellona, 16-18 settembre 2005, Barcelona Renkontiĝo, incontro della Gioventù Esperantista Catalana (KEJ-Kataluna Esperantista Junularo): ha partecipato Selena Contin
- Poznań, 30 settembre – 2 ottobre 2005, XXI-aj Artaj Konfrontoj en Esperanto “ARKONES”, ha partecipato Nicola Ruggiero.

Incontri in programma

Per l'anno 2006/07 la IEJ intende partecipare ai seguenti incontri:

- SO.LE [SOmera LErnejo], scuola estiva di esperanto, Torre Pellice (TO)
- UK 2006, Firenze, 29 luglio- 5 agosto 2006

- 62° IJK a Sarajevo (Bosnia Erzegovina), 6-13 agosto 2006
- Congresso FEI
- Incontro TEJK 2006, luogo e data da definirsi

Rapporti con la FEI, il Fondo Marelli e la Cattedra Italiana di Esperanto

I rapporti con la FEI continuano ad essere buoni, il Presidente IEJ è costantemente informato sulle attività del Consiglio Nazionale ed invitato a tutte le riunioni dello stesso e del Consiglio Esecutivo.

La IEJ ha inserito i rappresentanti FEI (Giuseppe Pascucci e Andrea Montagner) nella propria lista di discussione e li invita a prendere parte ai propri Consigli Direttivi.

Sono stati mantenuti i contatti anche con l'ex rappresentante FEI (Michela Lipari) che rimane sempre a disposizione per utili consigli.

Quest'anno c'è stata una collaborazione per la pubblicazione di una grammatica di italiano in esperanto.

Dopo alcuni anni, durante i quali non vi sono stati candidati, è stato assegnato il Premio Marelli per la partecipazione al 61° IJK a Zakopane (Polonia).

Insieme con la Cattedra di Esperanto, infine, la IEJ ha indetto anche quest'anno un concorso, per incentivare la partecipazione dei giovani – soprattutto di coloro che seguono il corso KIREK – agli esami di primo e secondo grado, offrendo la possibilità di sostenere tali esami nel corso del proprio Festival Internazionale Giovanile.

Rapporti con la TEJO, la TEJK e altre organizzazioni internazionali

I rapporti con la TEJO sono buoni. Il komitatano A per la IEJ (Daniela Tagliafico) ha partecipato alla riunione annuale del Comitato, svoltasi durante lo IJK in Polonia, e cura per la TEJO la promozione della nuova Fondazione “Fresxa Vento”.

Anche i rapporti con la TEJK sono buoni. Proprio la IEJ ha organizzato l'ultima riunione ufficiale, tenutasi a Torino dal 28 al 31 ottobre 2005.

La IEJ ha inoltre sostenuto le iniziative di alcune associazioni esperantiste, come l'E@I, al fine di ottenere finanziamenti dalla Comunità Europea per la realizzazione di seminari e altri progetti.

Rapporti con i soci e i gruppi locali

E' ancora carente il rapporto con i gruppi non esperantisti, purtroppo non è stato fatto quasi nulla per pubblicizzare la IEJ al di fuori del movimento esperantista, a parte la partecipazione alla Tavola della Pace, che si è tenuta a Terni e alla quale ha partecipato Lorenzo Castelvetro, presentando le nostre attività, e alla marcia della Pace Perugia-Assisi.

I soci apprendono le notizie sulla IEJ attraverso il bollettino Nova Sento che viene pubblicato insieme alla rivista "L'Esperanto", ma non hanno avuto finora contatti diretti con l'estraro.

Sovvenzioni

Anche quest'anno, grazie all'impegno di Francesco Maurelli, è stato ricevuto un contributo dal Ministero degli Affari Esteri per lo IJF 2005, segno che la nostra attività, negli anni, rimane sempre considerata ad alto livello.

Anche la Provincia di Venezia ha versato un contributo per il Festival dello scorso anno.

Non sono stati richiesti contributi per lo IJF 2006 alla Regione e alla Provincia a causa del già accennato ritardo nella ricerca della struttura per il Festival.

Informazione interna al movimento

Quest'anno, più che negli anni passati, è stato alquanto complesso far nascere ogni volta un numero di Nova Sento per via di diversi impegni nella vita di tutti i giorni che hanno coinvolto i due redattori (Nicola Ruggiero e Massimo Acciai). Malgrado queste difficoltà, Nova Sento è sempre uscito con costanza cercando il più possibile di informare sulle attività dell'associazione, anche creando un filo diretto tra il direttivo e i membri con lettere e risposte aperte mettendo in positiva discussione i soci tra i quali anche ex consiglieri del direttivo della IEJ; segno che c'è ancora molto da discutere, andando oltre i manifesti di Rauma, Praga e Poznań per arrivare ad un metodo a noi più vicino per diffondere l'Esperanto.

Internet e KIREK (corso per posta elettronica)

E' proseguito il nostro impegno con il corso di esperanto "kirek", corso fruibile gratuitamente in rete. Il numero di iscrizioni si mantiene stabile (almeno 1-2 persone al giorno mediamente). I diplomati, seppure ancora pochi rispetto al numero di iscrizioni, stanno aumentando. Si è tenuta una riunione sul kirek e sugli altri corsi fruibili in rete durante il congresso nazionale della FEI. E' sempre in corso una fase di revisione, per cercare di migliorare sempre di più ogni singola parte del corso. Da segnalare un'intera classe di studenti vicino a Campobasso che, dietro suggerimento di un loro insegnante, ha completato il corso con successo.

Progetti futuri

Il punto dolente della IEJ rimane la quasi assenza di collegamenti con l'esterno, quindi si prefigge di migliorare i rapporti con altre associazioni e di pubblicizzare meglio l'Esperanto e il suo movimento tra i giovani.

E' intenzione della IEJ anche riproporre degli incontri di due o tre giorni nel fine settimana, rifacendosi come esempio agli incontri organizzati dalla KEJ (Katalana Esperantista Junularo)

RELAZIONI DEI SINGOLI CONSIGLIERI

Selena Contin

Presidente

E' stata una scelta un po' affrettata quella di candidarmi alla carica di Presidente, non avevo la certezza che sarei stata in grado di ricoprire questa carica e i fatti lo hanno dimostrato. Comunque ho avuto la possibilità di mettermi alla prova e sicuramente di accrescere le mie esperienze dopo quattro anni come estrarano.

E' stato un anno molto difficile, a livello personale pieno di imprevisti e impegni, che mi hanno indotto a trascurare molto l'attività della IEJ.

Fino all'ultimo momento ho avuto il dubbio se realizzare oppure meno il Festival, le forze sono venute spesso a mancare ma alla fine ho deciso insieme agli altri Consiglieri, che era necessario continuare la tradizione ormai trentennale dell'incontro pasquale.

Come ogni anno non mi pentirò di questa scelta perché mi gratifica ed entusiasma veder ripagati i miei, anche se deboli, tentativi di portare avanti una cosa a cui credo molto: l'Esperanto.

Anche quest'anno mi sono occupata prevalentemente del programma del Festival.

Devo ringraziare tutti i Consiglieri per essermi sempre stati vicino e per aver mantenuto quel rapporto di amicizia che dura ormai da anni.

Ringrazio anche tutti coloro che ci hanno dato consigli e che ci hanno aiutato: Luca Della Maddalena, Massimo Ripani, Michela Lipari, Giuseppe Pascucci, Andrea Montagner.

Nicola Ruggiero

Vice-presidente

Quest'anno mi sono occupato del TEJK, ovvero della riunione annuale dei rappresentanti delle gioventù esperantiste a livello europeo. Grazie al prezioso aiuto degli esperantisti di Torino e di Daniela Tagliafico, l'incontro è stato molto proficuo e se continueremo a battere sulla coordinazione tra le gioventù potremo ottenere buoni risultati con sforzi nei limiti consentiti.

In dicembre durante la riunione del direttivo della IEJ mi è stata affidata la vicepresidenza dell'associazione; ruolo che non ho coperto come invece avrei dovuto, a causa di impegni universitari e privati.

Anno dopo anno, l'esperienza che sto maturando all'interno del direttivo è sempre più forte così come l'amicizia che mi lega agli altri consiglieri.

Per questo festival mi sono occupato per la prima volta del programma inerente il tema, oltre a dare una mano per la pubblicità dell'evento all'interno dei mass media esperantofoni, che, va detto, non sempre hanno risposto pubblicando i nostri annunci senza dare una spiegazione.

Continuerò ad impegnarmi nel redigere Nova Sento; un altro impegno che mi piacerebbe mantenere è organizzare gli incontri per i novuloj ad esempio a Firenze in occasione dell'UK ma soprattutto nel sud Italia dove vorrei far crescere il movimento giovanile.

Lorenzo Castelvetri

Cassiere

Durante quest'anno l'unica attività rilevante che ho svolto per la IEJ è stato partecipare assieme a Luca della Maddalena alla conferenza ONU dei giovani a Terni, tenutasi dall'8 al 10 settembre 2005, e alla successiva marcia per la pace con altri esperantisti.

Infatti da ottobre in poi, a causa di altri incarichi impegnativi in associazioni esterne, ho trascurato moltissimo l'attività nel campo Esperanto e perciò i miei sforzi al fine di organizzare il trentesimo festival giovanile sono stati ridotti: è stato anche a causa della mia non-disponibilità che l'attività organizzativa è partita molto in ritardo ed in modo raffazzonato; per questo mi sento colpevole di aver lasciato molto lavoro aggiuntivo in mano agli altri.

Ho cercato di svolgere l'incarico di cassiere al meglio delle mie possibilità; tuttavia, dato il mio scarso contributo apportato finora e data la previsione di non riuscire a dedicarmi maggiormente nel futuro, preferisco non ricandidarmi per il seguente anno.

Daniela Tagliafico

Komitatano A – TEJO

Vorrei spendere innanzitutto qualche parola sullo stato attuale della IEJ e sulle sue prospettive future. La condizione di crisi – a partire dal numero sempre minore di iscritti – è un problema presente ormai da alcuni anni e sicuramente non esclusivo della situazione italiana. Penso che l'unica soluzione davvero efficace consista nel capire quali siano i mezzi con cui proporre l'esperanto oggi. Il problema, a mio avviso, è che non abbiamo ancora compreso il modo in cui presentare, soprattutto ai ragazzi, la necessità di una lingua internazionale equa, in una situazione dove l'inglese si è di fatto imposto come il veicolo per la comunicazione internazionale. Secondariamente credo che non vengano sfruttate appieno tutte le possibilità a nostra disposizione – ad esempio l'organizzazione di corsi che forniscano crediti scolastici e conferenze sulla questione dei diritti linguistici nelle scuole.

In questo senso il prossimo estraro dovrà chiedersi innanzitutto come investire le proprie energie: tradizioni importanti come lo IJF, il Festival Internazionale Giovanile, non possono essere perpetrate se non sono rinnovate continuamente da

nuove forze. Credo quindi che un maggior impegno verso la sensibilizzazione del pubblico e l'acquisizione di nuovi membri siano assolutamente necessari.

Per quanto riguarda la mia attività, questo è stato per me un anno di passaggio, in cui ho dovuto, con rammarico, rivedere le mie priorità, assegnando all'esperanto uno spazio decisamente minore. Per questo a dicembre ho deciso di passare la vicepresidenza a Nicola, anche nella speranza che una maggiore responsabilizzazione delle "nuove leve" avrebbe dato le motivazioni giuste alla IEJ per crescere e rinvenirsi.

Ho cercato comunque, entro i limiti delle mie possibilità, di svolgere alcune attività. Ho collaborato con gli altri estraranoj nella ricerca della struttura per lo IJF 2006 e nella sua organizzazione. Ho aiutato il Centro Esperanto di Torino nella realizzazione del 1° SO.LE. - Somera Lernejo, tenutosi a Torre Pellice nel giugno 2005 e co-organizzato il TEJK a Torino (28-31 ottobre 2005). Ho rappresentato la IEJ nell'assemblea annuale della TEJO, durante lo IJK in Polonia. Infine, mi sto occupando dell'organizzazione del Programma Giovanile del prossimo UK.

Ringrazio tutti gli estraranoj e i fedeli collaboratori della IEJ, che anche per quest'anno mi hanno stoicamente sopportato.

Francesco Maurelli

Amministratore KIREK

Quest'anno è stato per me un anno particolarmente intenso, poichè l'impegno richiesto nelle molteplici attività di cui mi interesso (sia esperantiste che non) è salito tanto da non riuscire a svolgere in maniera ottimale il mio lavoro all'interno del consiglio direttivo. Come negli scorsi anni, mi sono occupato del corso per posta elettronica KIREK, coadiuvando il lavoro dei tutori e dell'amministratore del sistema informativo (Manuel Giorgini) a cui vanno tutti i miei ringraziamenti per l'impegno e per i risultati ottenuti. Si è tenuto un incontro sul kirek (e più in generale sui corsi in rete) durante lo scorso congresso nazionale della Federazione Esperantista Italiana, durante il quale sono emersi i punti di forza del corso kirek e anche ovviamente qualche punto debole, che stiamo cercando, con tutta la squadra che si occupa del corso, di migliorare sempre di più. Ho curato inoltre l'amministrazione dello ijf, che, come potete ben constatare, seppur di dimensioni ridotte rispetto ad altri anni, si sta svolgendo nel migliore dei modi. Durante l'anno sono cominciati inoltre i preparativi per il

congresso mondiale di esperanto, che si terrà a Firenze dal 29 luglio al 5 agosto. Si è costituito un bel gruppetto che si sta occupando del programma giovanile, nonostante varie difficoltà "logistiche".

Chiudo ringraziando Daniela Tagliafico, che si è sempre mostrata disponibile a fare del lavoro aggiuntivo, laddove io non arrivavo per motivi di tempo.

Massimo Acciai

Consigliere IEJ

Durante quest'anno, l'ultimo per me nel Consiglio Direttivo IEJ (per raggiunti limiti d'età), ho partecipato alle riunioni periodiche dell'Estraro e mi sono occupato tra l'altro di cercare una sede per lo IJF 2006, infine è stata scelta l'ostello da me proposto: la Casa sul Lago, presso Torricella, con cui ho tenuto i rapporti iniziali. Mi sono occupato del kajero del festival di quest'anno e ho contribuito al programma del festival stesso. Limitato purtroppo il mio lavoro all'interno di Nova Sento.

Il bilancio di quest'anno, e in generale dei tre anni trascorsi nell'Estraro, è senz'altro positivo per me. E' stata per me un'esperienza interessante, ricca di stimoli; ho scoperto negli altri estraranoj persone simpatiche con cui ho trovato un certo affiatamento, nonostante la distanza geografica

Bethuel Chiesa

Consigliere IEJ

Non pervenuta

LISTA DELLE SIGLE USATE NEL TESTO

FEI = Federazione Esperantista Italiana

IEJ = Itala Esperantista Junularo [Gioventù Esperantista Italiana]

IJF = Internacia Junulara Festivalo [Festival Internazionale Giovanile]

IJK = Internacia Junulara Kongreso [Congresso Internazionale Giovanile]

IS = Internacia Semajno [Settimana Internazionale]

KIREK = Komputil-Reta Esperanto Kurso [Corso di esperanto via posta elettronica]

TEJK = TutEŭropa Junulara Konferenco [Conferenza Giovanile Europea]

TEJO = Tutmonda Esperantista Junulara Organizo [Organizzazione Esperantista Mondiale Giovanile]

UK = Universala Kongreso [Congresso Mondiale]